REVISIONE DEL DELIBERA N. 93/12/CONS

PIANO DI ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE PER IL SERVIZIO TELEVISIVO DIGITALE TERRESTRE DELLE REGIONI ABRUZZO, MOLISE, BASILICATA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA (AREE TECNICHE NN. 11, 14 E 15)

CONSULTAZIONE

dei soggetti di cui alla legge 249/97 all'articolo 1, comma 6) lettera a) punto 2

QUADRO DI RIFERIMENTO DI PARTENZA

- NORMATIVA VIGENTE :
  - **LEGGE 249/97**
  - **LEGGE 66/2001**
  - **TESTO UNICO DELLA RADIOTELEVISIONE**
  - **CONTRATTO DI SERVIZIO RAI**
  - **DELIBERA N. 181/09/CONS**
  - **DELIBERE DI PIANIFICAZIONE PER AREE TECNICHE**
  - **DELIBERA N. 300/10/CONS DI PIANIFICAZIONE DELLE RETI NAZIONALI**
  - **LEGGE N. 220/2010**
  - **LEGGE N. 44/2012**
  - **LEGGE N. 221/2012**
  - **DELIBERA N. 277/13/CONS PROCEDURE DI GARA PER DIVIDENDO INTERNO**
  - **DELIBERA N. 451/13/CONS E S.M.I.**
- SCENARIO DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE
  - **ACCORDO DI GINEVRA 2006**
  - **ATTIVITA' RSPG DI «GOOD OFFICES»**
  - **ATTIVITA' DI COORDINAMENTO BILATERALE CON L'AMMINISTRAZIONE MALTESE**

LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE CON MALTA

- La Conferenza di Ginevra 06 aveva assegnato a Malta i canali 5 VHF, 12 VHF, 28 UHF, 31 UHF, 38 UHF, 45 UHF, 56 UHF, 58 UHF, 60 UHF e 66 UHF, canali che, tranne il 66 UHF, erano stati pianificati dall'Italia per essere utilizzati nella Regione Sicilia.

- In fase di passaggio al digitale le reti effettivamente implementate dagli operatori hanno creato problemi interferenziali sui canali assegnati a Malta dalla suddetta Conferenza di Ginevra '06. La questione è stata sollevata a livello internazionale e la stessa Commissione Europea è stata sollecitata ad intervenire, tanto da attivare la c.d. procedura di "good offices" in ambito RSPG (Radio Spectrum Policy Group).

- La necessità di eliminare le interferenze arrecate a Malta dalle reti nazionali italiane ha portato alla modifica dei mux nazionali seguenti:

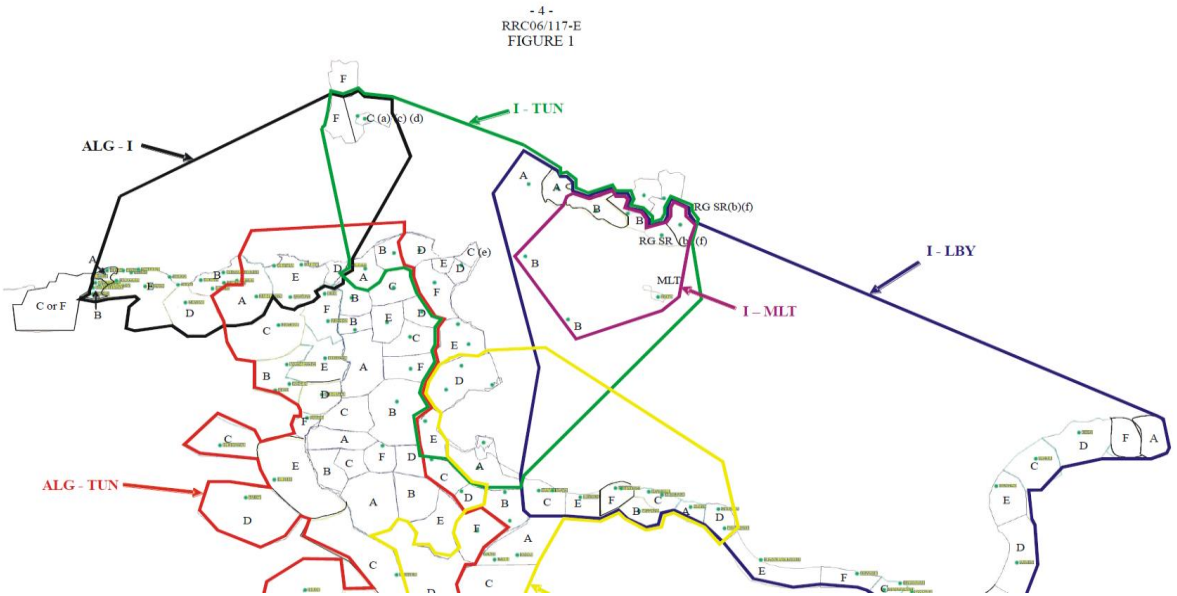
- **da Mux SFN Ch. 60 a Mux SFN Ch 55 ;**
- **da Mux SFN Ch. 56 a Mux SFN Ch. 54 ;**
- **da Mux SFN Ch. 38 a Mux 2-SFN Ch. 38-24 (Area tecnica 15)**

Il Ministero delle Sviluppo economico ha messo in atto tutte le iniziative necessarie di monitoraggio e di intervento nei confronti delle reti locali siciliane operanti sui canali maltesi, finalizzate a conseguire il pieno rispetto dei vincoli annessi ai diritti d'uso riguardanti i livelli massimi interferenziali previsti nei punti di verifica (PDV) stabiliti in territorio maltese. Nonostante i risultati già conseguiti, l'attività è tutt'ora in corso per giungere ad una soluzione soddisfacente. In particolare, l'impiego di determinati siti trasmittenti è risultata comunque critica nei confronti delle interferenze sul territorio maltese.

LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTERNAZIONALE CON MALTA

- Inoltre a seguito di quanto stabilito dall'Art. 6, comma 4, della DECISIONE N. 243/2012/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 14 marzo 2012, decisione che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio, il quale prevede che entro il primo gennaio 2013 gli Stati membri completano la procedura di autorizzazione per consentire l'uso della banda 800 MHz per i servizi di comunicazione elettronica, l'Amministrazione maltese, per dare riscontro a detto obbligo, ha fatto richiesta di ottenere il coordinamento di un canale, libero da possibilità di interferenze, per attivare la propria rete di servizio pubblico, attualmente operante sul canale 66 UHF.
- In esito alle valutazioni congiunte in ambito RSPG ed alle interlocuzioni intercorse, l'Italia ha concordato di dare il proprio assenso al coordinamento del canale 43 UHF, richiesto poi formalmente da Malta con lettera datata 10 dicembre 2013. Pertanto la pianificazione di detto canale per le reti locali nelle aree delle Sicilia deve essere opportunamente rivista per tenere conto delle esigenze maltesi

AREA RILEVANTE DI IMPATTO RECIPROCO TRA LE UTILIZZAZIONI DI ITALIA, TUNISIA, ALGERIA, LIBIA E MALTA PER L'ESERCIZIO DI PIANIFICAZIONE GE '06



REVISIONE DELLA PIANIFICAZIONE PER LA REGIONE SICILIA

- **Il canale 38 UHF, pianificato dalla delibera 451/13/CONS per un utilizzo di un multiplex nazionale e risultato incompatibile, non è più pianificato per una rete nazionale nell'Area tecnica 15. Pertanto può essere pianificato per l'utilizzo di una rete locale limitatamente all'area di servizio a nord Sicilia delimitata dalla poligonale di seguito riportata, che esclude, tra l'altro, alcune postazioni il cui utilizzo potrebbe comportare un impatto non gestibile in territorio maltese.**

- **Parimenti, il canale 43 UHF, pianificato dalla delibera 93/12/CONS per le reti locali continua ad essere pianificato per una rete locale, ma con utilizzo limitato nella medesima area di servizio nel nord della Sicilia delimitata dalla poligonale di seguito riportata.**

- **In ogni caso, l'utilizzo di entrambi i canali suddetti nel nord Sicilia è vincolato al rispetto dei livelli previsti nei punti di verifica stabiliti in territorio maltese.**

FREQUENZE PIANIFICATE DALLA DELIBERA N. 93/12/CONS PER L'EMITTENZA LOCALE IN SICILIA

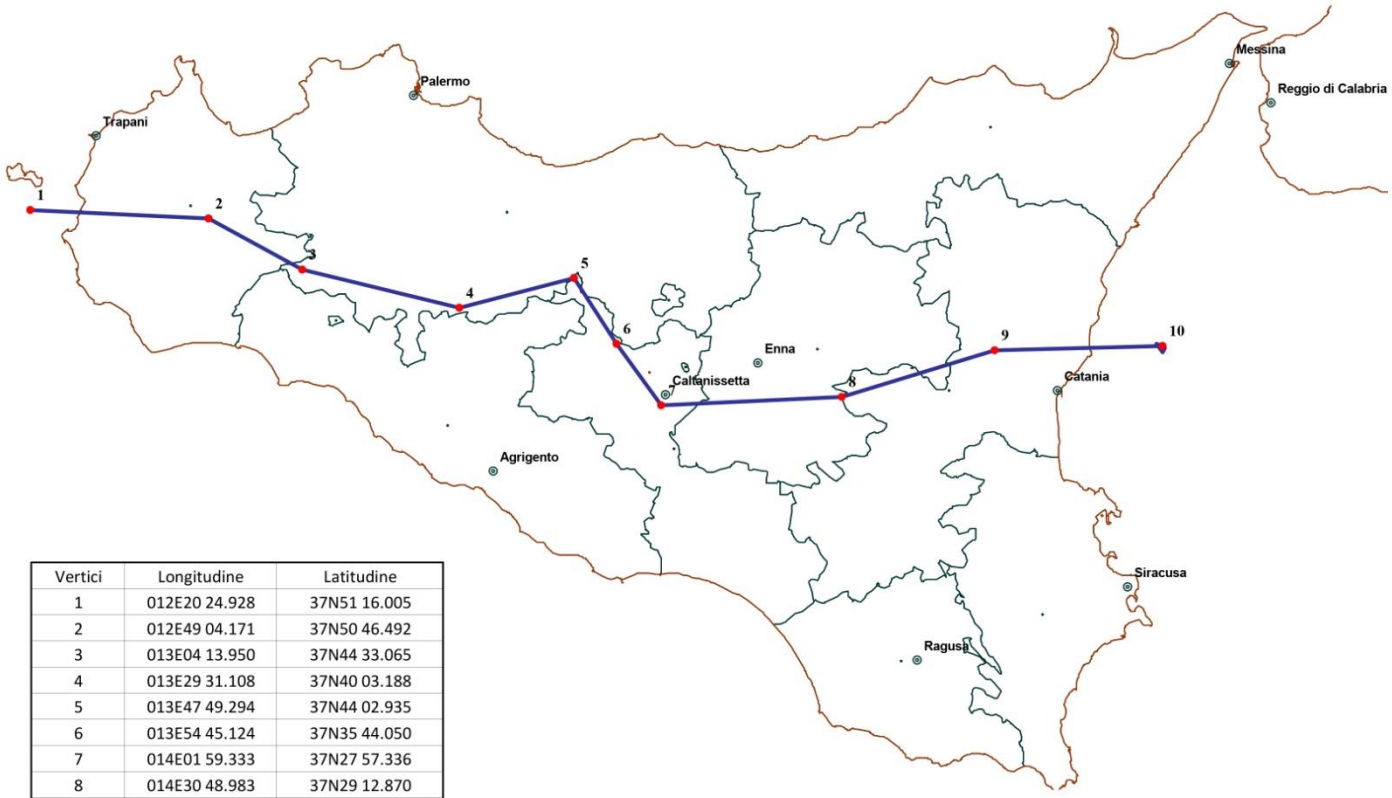
La sottostante tabella (Tabella 6 allegato 1 alla delibera 93/12/CONS) indica l'insieme delle frequenze pianificate nella regione Sicilia

Sicilia		
Multiplex	Tipo Multiplex (Nazionale, DVB-H, Locale)	Canale
1	L	21
2	L	22
3	L	23
4	L	28
5	L	29
6	L	31
7	L	33
8	L	34
9	L	35
10	L	39
11	L	41
12	L	43
13	L	45
14	L	46
15	L	51
16	L	53
17	L	57
18	L	59

LA NUOVA PIANIFICAZIONE PROPOSTA NELLA REGIONE SICILIA

Sicilia		
Multiplex	Tipo Multiplex (Locale)	Canale
1	L	21
2	L	22
3	L	23
4	L	28
5	L	29
6	L	31
7	L	33
8	L	34
9	L	35
10	L	38*
11	L	39
12	L	41
13	L	43*
14	L	45
15	L	46
16	L	51
17	L	53
18	L	57
19	L	59

LIMITAZIONE DEI CANALI 38 e 43 UHF PIANIFICATI IN SICILIA



Vertici	Longitudine	Latitudine
1	012E20 24.928	37N51 16.005
2	012E49 04.171	37N50 46.492
3	013E04 13.950	37N44 33.065
4	013E29 31.108	37N40 03.188
5	013E47 49.294	37N44 02.935
6	013E54 45.124	37N35 44.050
7	014E01 59.333	37N27 57.336
8	014E30 48.983	37N29 12.870
9	014E55 14.569	37N35 13.318
10	015E22 05.365	37N35 43.795